

RIECCOCI

Non sappiamo dirvi se è più forte in noi la soddisfazione per essere tornati a farvi compagnia o il tormento per avervi lasciati soli per un po' di tempo, sta di fatto che da oggi torna Ravellotime, un report che settimanalmente scandirà i tempi della città magica sospesa tra mare e cielo, della città della musica, della città ricca di storia ed arte, di quel piccolo paradiso che risponde al nome di Ravello, perla della costiera amalfitana. Saremo lo strumento nelle vostre mani per conoscere meglio le bellezze, l'arte, la storia, le curiosità, le strutture turistiche e no, i servizi che offre Ravello ai suoi visitatori, ai milioni di viaggiatori che ogni anno la scelgono come meta dei loro tour. Non importa se resterete con noi poche ore, uno o più giorni, Ravellotime sarà il vostro fedele compagno per indicarvi la strada giusta per meglio apprezzare Ravello, per conoscerne i segreti, per perdersi nei panorami mozzafiato che solo Villa Rufolo o Villa Cimbrone possono offrire. L'utilissima iniziativa, fortemente voluta da Adolfo Masullo, Presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Ravello, si è resa addirittura indispensabile dopo le numerose manifestazioni che anno dopo anno arricchiscono la stagione degli eventi del centro costiero. " Ho ritenuto opportuno riproporre Ravellotime, dice Adolfo Masullo, per meglio coniugare le esigenze di chi è



Adolfo Masullo
Amministratore
Aast Ravello

impegnato tutto l'anno ad organizzare gli innumerevoli eventi che fanno di Ravello sempre più un centro di grande attrazione turistica mondiale che spazia dal cinema agli spettacoli, passando per la musica ed i convegni e chi, invece, è il fruitore di questo oscuro ma preziosissimo lavoro: il turista. Nondimeno credo che il nostro "report" possa essere utile anche per chi vive Ravello 365 giorni l'anno, per chi ne conosce gli angoli più segreti, i suoi tesori nascosti, per chi ne apprezza i suoi tempi preziosi ed unici anche quando traffico e sovraffollamento mettono a dura prova il carattere straordinario dei ravellesi, noi saremo accanto a loro". " Mi piace sempre ricordare, continua Masullo, che in una stanza dell'albergo Rufolo, il grande Domenico Rea diede gli ultimi ritocchi al suo

Segue

HERE WE ARE

It's very difficult to say if we find stronger to keep you company or if we are so sorry for having left you alone for a short time. Finally Ravellotime has come back. It is a weekly report which analyses the pearl of the Amalfitana Coast, a place between sea and sky, rich in history and in art. We have the purpose to make you know the beauties, the art, the history, the curiosities, the tourist facilities but also all those services that Ravello offers to the travellers who every year choose it as destination of their tours. It doesn't care if you will stay with us for only few hours, just one or more days. Ravellotime will be your faithful friend. It will tell you the secrets of this splendid resort and it will make you discover the landscapes of Villa Rufolo or Villa Cimbrone. Moreover Ravellotime is now essential. It was strongly wanted by Adolfo Masullo, President of the Local Tourist Office of Ravello, because of the numerous events which have been occurred year after year in the coastal center. He said: "we thought it right to offer Ravellotime, in order to meet the event promoters and the tourists' requirements. The event promoter has a very difficult duty. He is busy the whole year to organize the events that make Ravello a center of tourist attraction that spaces from the cinema to the shows, passing through the music and the conferences. Nevertheless I believe that our "report" can also be useful for the people who live in Ravello the whole year, for the one who knows the most secret sites, its hidden treasures and for the one who appreciates Ravello even when traffic and overcrowding point out the good nature of its inhabitants. We will be close to them". "I always like to remember, goes on Masullo, that in a room of the hotel Rufolo, the great Domenico Rea wrote the last words of his novel full of eroticism, dedicated to the Plebea Nymph, from which Lina Wertmuller has based her film acted in these same places. Furthermore I remind him because Ravello embodies the pure life and the pure instinct that characterized the Rea's works". Therefore we are ready to lose ourselves again in the time among churches, hotels, restaurants, coffee, shops and in every place of this site unique in the world.

Carlo Alvino

editor of Ravellotime

Sommario:

EVENTI	
E	
CURIOSITA'	2
STORIA	3
NUMERI	
UTILI	4

Segue dalla prima pagina...

romanzo d'addio, intessuto di prorompente erotismo, a Ninfa Plebea, da cui fu tratto il film che Lina Wertmuller ha girato in questi stessi luoghi. Lo ricordo perché Ravello incarna alla perfezione la pura vita, il puro istinto, e perché no il puro candore alla deriva che ha caratterizzato il lavoro di Rea". Siam pronti dunque a perderci di nuovo nel tempo tra chiese, alberghi, ristoranti, caffè, botteghe e quant'altro c'è in questo posto unico al mondo. **Carlo Alvino Direttore Responsabile Ravellotime**



DA NON PERDERE

Il ferragosto può essere l'occasione per assistere ai festeggiamenti della Madonna Nera di Positano o ammirare i fuochi pirotecnici a mare sia di Positano che di Maiori, che possono essere visti anche dai giardini ravellesi che si affacciano sul versante maiorese. Alle 22,30 i fuochi di Maiori, dopo mezzanotte quelli di Positano.

15 August can be the occasion to assist to the celebrations of the Black Madonna of Positano or to admire the pyrotechnic fires to sea both of Positano and of Maiori, that you can also be seen by the gardens of Ravello that leans out on Maiori. At 22,30 o'clock the fires of Maiori, after midnight those of Positano

Appuntamenti

Tè con l'autore a Ravello

Mercoledì 16 agosto, Giardini dell'Hotel Villa Maria, ore 17.30
Sezione Formazione del Festival di Ravello - Tè con l'autore Iraniana
Incontro con la scrittrice **Lila Azam Zanganeh** autrice del libro "Chi ha paura dell'Iran? -
- Ritratto di un paese oltre la censura e i luoghi comuni"
Ingresso su prenotazione

La mostra di **Achille Bonito Oliva** a Ravello, dedicata al Festival, è la più rilevante tenuta in Costiera Amalfitana

Dal 30 giugno e fino al 17 settembre a Villa Rufolo la mostra "IL GIOCO E' FATTO"

Il Diario dei Vip

Chelsea Clinton torna in Costiera Amalfitana dopo dieci anni quando, complice il G8, trascorse una giornata di relax, ospite al Santa Caterina di Amalfi, passeggiando per i giardini di Villa Cimbrone e Villa Rufolo a Ravello. La figlia 26enne dell'ex presidente degli Stati Uniti Bill e della senatrice Hillary Rodham, indicata come possibile candidata alle elezioni presidenziali americane del 2008, affronta la vita con piglio deciso dopo la rottura del fidanzamento con Ian Klaus e, dopo i party a Londra e New York, ha deciso di tornare in Costiera. Quest'anno è arrivata, in totale incognita, a Praiano, dal 7 all'8 agosto. Questa volta una vacanza in cerca di divertimento in Costiera Amalfitana, dopo un giro ad Amalfi e, imperdibile, per i ricordi, Ravello, solo un piccolo giro fra i negozi, l'enoteca Mansi, le gallerie d'arte ed i giardini, poi una serata dedicate al Music on the Rocks, la discoteca in riva al mare di Positano, passate inosservate, nell'inevitabile affollamento turistico agostano della perla della Costiera



Chelsea Clinton returns in Coastal Amalfitana after ten years when, accomplice the G8, spent a day of relax, guest to the Saint Caterina in Amalfi, walking for the gardens of Villa Cimbrone and Villa Rufolo to Ravello. The daughter of the ex president of the United States Bill and of the senator Hillary Rodham, suitable as possible run to the 2008 American presidential elections, it faces the life with decision after the breakup of the engagement with Ian Klaus and, after the parties in London and New York, she has decided to return in Coastline. This year has arrived to Praiano from 7 to August 8. This time a vacation looking for fun in Coastal Amalfitana, after a turn to Amalfi and Ravello, only a small turn among the shops, the enoteca Mansi, the galleries of art and the gardens, then an evening devoted to the Music on the Rocks, the disco in shore to the sea of Positano, unnoticed trails, in the inevitable tourist overcrowding of the pearl of the Coastline.

RAVELLO

Sorta nel VI secolo, intorno all'anno Mille venne popolata da un gruppo di nobili della Repubblica marinara di Amalfi, ribellatisi all'autorità del doge. Ravello fu scelta perché sorge su una posizione ben difendibile, sull'alto di un contraforte che separa il vallone del torrente Dragone da quello del Reginna, alle pendici meridionali dei monti Lattari, a strapiombo sul mare. La città divenne rapidamente prospera, in particolare grazie ad una fiorente filatoria della lana anticamente detta "Celendra" che il 23 aprile del 1292 il re Carlo II d'Angiò concesse al vescovo Giovanni Allegrì, alla provvida agricoltura ed agli intensi scambi commerciali intrattenuti sulle rotte del Mediterraneo, soprattutto con le genti arabe e bizantine. Già elevata a sede vescovile nel 1086, nel corso del secolo successivo si confermò autentica potenza: basti dire che contava già 30.000 abitanti. Nel 1137 Bernardo da Chiaravalle definiva la città "antichissima, munitissima ed inespugnabile, oltre che opulentissima, tanto bella che si può facilmente annoverare tra le prime e nobili città." La storia di Ravello si svolse in stretta connessione con quella di Amalfi. Il declino economico e politico ebbe inizio in epoca normanna e divenne drammatico nel corso del Seicento. Perduta la floridezza economica, Ravello ebbe solo tutto il resto, vale a dire tutto ciò che al giorno d'oggi v'è di più apprezzabile: un sito naturalisticamente incomparabile e le meraviglie architettoniche ed artistiche realizzate nei secoli dello splendore.



Having sprung up probably in the 6th century, it was populated, round about the year one thousand, by a group of nobles from the Maritime Republic of Amalfi who had rebelled against the authority of the Doge. The rebels made a good choice when choosing the site in which to built their refuge: Ravello rises in an easily defendable position. The city quickly prospered, thanks in particular to the flourishing wool-spinning mill, known in olden times as the "Celendra", that on the 23rd of April 1292 was conceded to Bishop Giovanni Allegrì by King Charles II of Anjou, to provident agriculture and to the intense trade exchange carried out on the Mediterranean sea routes, especially with the Arabs and Byzantines. In 1137 Bernardo da Chiaravalle described the city as "...ancient, well fortified and impregnable, as well as being opulent it is so beautiful that it can easily be numbered among the first and most noble cities ...". The history of Ravello was strictly connected with the glorious and tormented history of the Maritime Republic of Amalfi, whose lot she followed. Its economic and political decline began in the Norman period and became dramatic in the course of the seventeenth century: having lost its prosperous economy, Ravello had only... all the rest: an incomparable position from the naturalistic point of view and architectural and artistic marvels built during the centuries of splendour.



PASSEGGIATE NEI DINTORNI... WALKING AROUND...

Nel cuore di Ravello

Un percorso che permetta di assaporare le diverse influenze nell'architettura di Ravello non può che partire da Santa Maria a Gradillo. Si viene così accolti dal suo suggestivo apparire, d'immediata ed intensa impronta moresca. Poco oltre, sono i resti dell'antico Castello fortificato, risalente all'inizio del XIII secolo. Subito, si è immersi nel cuore autentico della città: su piazza del Vescovado, luogo c'incontri si affacciano il Duomo, scrigno di artistici gioielli, e la torre d'ingresso alla superba villa Rufolo, coreografico insieme di edifici di due-trecentesca origine, immersi in una vegetazione incredibilmente varia e lussureggiante. Alle spalle della nobile dimora si leva la chiesa della Santissima Annunziata, il cui severo volto è decorato a tarsia in pietra grigia. Ancora oltre si trova la chiesa di San Pietro alla Costa, per fondazione forse la più antica della città: il vecchio impianto basilicale crollò nel Cinquecento e venne ricostruito e più volte rimaneggiato nei secoli successivi. Si giunge, infine, al medioevale borgo di Torello, che fu il primo nucleo abitativo di Ravello e prese nome dall'altura di monte Toro: al centro, c'è la bella

Difficoltà: facile
Durata: 2,5 ore

In the heart of Ravello

You arrive in Ravello welcomed by the evocative appearance of Santa Maria a Gradillo with its immediate and intense Moorish influence. A little further on are the remains of the ancient fortified Castle, dating from the beginning of the 13th century. You are immediately immersed in the authentic heart of the city: piazza del Vescovado, like a casket of artistic jewels, which the Cathedral looks onto, and the entrance tower of the superb Villa Rufolo, choreographic ensemble of 13th and 14th century buildings immersed in an incredibly lush and diverse vegetation. Behind the noble residence rises the church of Annunziata, whose severe vault is embellished with inlaying in grey stone. Still further on is the church of San Pietro alla Costa, perhaps the oldest in the city according to its foundation date: the old basilica collapsed in the 16th century and was rebuilt and often renovated in subsequent centuries. Finally, you arrive at the medieval borgo di Torello which was the first inhabited nucleus of Ravello and took its name from the heights of Mount Toro: in the centre there is the lovely church of San

Difficulty: easy
Time: 2,5 hours

